



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

DIREZIONE TECNICA
Area Ambiente

**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PU-
LIZIA, RITIRO, TRASPORTO E GESTIONE DI RIFIUTI,
MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PRESSO LE
STRADE E LE AREE COMUNI RICOMPRESSE
ALL’INTERNO DELLA CIRCOSCRIZIONE PORTUALE DEL
PORTO DI VENEZIA
SEZIONI DI MARGHERA E VENEZIA – MARITTIMA**

CAPITOLATO TECNICO - AMMINISTRATIVO

Visto:

Il Responsabile Unico del Procedimento
- Dott. Ing. Nicola Torricella -

Venezia, 13 ottobre 2015



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

| | |
|--|----|
| TITOLO I – DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI TECNICHE | 3 |
| Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO | 3 |
| Art. 2 LUOGHI DEL SERVIZIO | 4 |
| Art. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO..... | 4 |
| Art. 4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO – PIANO DI LAVORO | 6 |
| Art. 4.1 Pulizia strade – aree comuni (Allegati 1.1A, 1.2A e 2A) | 7 |
| Art. 4.2 Gestione/svuotamento cassonetti/campane/cestini portarifiuti (Allegati 1B/2B) | 8 |
| Art. 4.3 Conferimento ad impianto autorizzato dei rifiuti raccolti di cui ai precedenti punti 4.1 e 4.2 | 10 |
| Art. 4.4 Manutenzione aree verdi (Planimetrie All. 1.1C-N, 1.2C-N, 1.3C-N, 1.4C-N, 1.1C-S, 1.2C-S, 1.3C-S, 1.4C-S e 2C)..... | 10 |
| Art. 4.5 Disinfestazione - Derattizzazione (Allegati 1D/2D) | 14 |
| Art. 4.6 Pulizia delle caditoie (servizio svolto su richiesta dell'Amministrazione)..... | 17 |
| Art. 4.7 Raccolta e conferimento ad impianto autorizzato rifiuti abbandonati/speciali. | 17 |
| Art. 5 MEZZI E MANODOPERA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO | 18 |
| TITOLO II – DISPOSIZIONI NORMATIVE E CONTRATTUALI | 19 |
| Art. 6 DURATA DELL'APPALTO – INIZIO SERVIZIO E FINE SERVIZIO | 19 |
| Art. 7 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE | 20 |
| Art. 8 NORME DI SICUREZZA | 21 |
| Art. 9 DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO..... | 22 |
| Art. 10 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI IN VIGORE..... | 23 |
| Art. 11 LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO ANNUO DELL'APPALTO | 23 |
| Art. 12 PENALITA' | 24 |
| Art.13 DIFFIDA AD ADEMPIERE | 24 |
| Art. 14 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE..... | 25 |
| Art. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO DEL SERVIZIO | 25 |
| Art. 16 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO | 26 |
| Art. 17 CESSIONE DEI CREDITI E DEL CONTRATTO | 27 |
| Art. 18 SPESE CONTRATTUALI | 27 |
| Art. 19 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO | 27 |



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

TITOLO I – DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del "Servizio di pulizia di strade e piazzali, ritiro, trasporto e gestione dei rifiuti, manutenzione delle aree verdi presso le strade e le aree comuni ricomprese all'interno della circoscrizione portuale del porto di Venezia".

Il contratto d'appalto avrà durata pari a cinque anni con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'erogazione del servizio che sarà ufficializzata mediante verbale di consegna lavori.

L'appaltatore sarà in ogni caso tenuto a prestare il servizio in regime di proroga tecnica, alle medesime condizioni tecniche ed economiche, ove ciò richiesto dall'Amministrazione, in caso di imprevedibili circostanze di necessità o di urgenza e fino a quando l'Amministrazione stessa non avrà provveduto a stipulare un nuovo contratto, senza poter pretendere compensi od indennizzi oltre quelli spettanti in applicazione del presente Capitolato tecnico.

Qualora se ne ravvisasse la necessità, è facoltà dell'Amministrazione affidare all'Aggiudicatario, nel corso della validità del contratto, altri servizi complementari, come previsto dalla normativa vigente.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo inoltre conto di quanto previsto dalla norme vigenti in materia di igiene, sanità e sicurezza.

L'appalto, salva la facoltà della Scrivente Amministrazione di introdurre le variazioni che si rendessero necessarie per la buona riuscita del servizio, ha per oggetto l'affidamento in concessione di:

- 1) pulizia delle strade e delle aree comuni del Porto Commerciale di Venezia – Sezione di Marghera e delle aree comuni del porto di Venezia - Sezione di Marittima, indicati nelle planimetrie allegate (Planimetrie 1.1A, 1.2A e 2A) che fanno parte integrante del presente capitolato, secondo le modalità indicate nei successivi articoli;
- 2) gestione/svuotamento dei cassonetti e delle campane per la raccolta differenziata e loro secondo le specifiche indicate nei seguenti paragrafi (planimetrie 1B e 2B);
- 3) trasporto ad impianti di conferimento finali, autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia, dei rifiuti raccolti nel corso delle attività di cui ai precedenti punti;
- 4) manutenzione delle aree verdi (Planimetrie 1.1C-N, 1.2C-N, 1.3C-N, 1.4C-N, 1.1C-S, 1.2C-S, 1.3C-S, 1.4C-S e 2C);
- 5) servizio di disinfestazione – derattizzazione (Planimetrie 1D e 2D);
- 6) pulizia delle caditorie ricadenti sulle strade demaniali e trasporto ad impianti di conferimento autorizzati dei rifiuti raccolti;
- 7) sgombero e trasporto ad impianti di conferimento autorizzati di rifiuti abbandonati/rifiuti speciali.

In base al D. Lgs. 152/06, art. 183 - lettera f), il *produttore dei rifiuti* derivanti da tutte le attività di cui sopra / rinvenuti presso le aree oggetto del servizio, sarà considerato il soggetto Appaltatore; in tal senso lo stesso, dovrà farsi carico dell'espletamento di tutte le pratiche correlate alla gestione dei rifiuti speciali prodotti (tenuta dei registri di carico/scarico, aggiornamento SISTRI, compilazione formulari di trasporto e denuncia annuale dei rifiuti MUD).



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Art. 2 LUOGHI DEL SERVIZIO

I servizi di spazzamento e pulizia delle strade e delle aree comuni, nonché le altre attività descritte all'Art. 1 del presente CSA dovranno essere espletati presso le aree di seguito indicate:

a) Porto Commerciale di Venezia sezione di Marghera - (Planimetrie 1.1A, 1.2A)

L'area di intervento, come indicata nelle planimetrie allegate, corrisponde a circa 104.000 mq di aree comuni ed a circa 16.000 m di strade. Nell'elenco seguente sono indicate le aree dove dovrà essere svolto il servizio:

- 1) Via del Commercio
- 2) Via dei Sali
- 3) Via delle Macchine
- 4) Ponte strallato
- 5) Via Banchina dei Molini
- 6) Via Ramo dell'Azoto
- 7) Via dell'Azoto
- 8) Via banchina dell'Azoto
- 9) Via canale Industriale Brentella
- 10) Via della Geologia
- 11) Via dell'Elettronica
- 12) Via Cantieri
- 13) Via dell'Elettricità

b) Porto di Venezia Sezione di Marittima (Planimetria 2A)

L'area di intervento, come indicata nella planimetria allegata, è costituita da due piazzali di estensione pari a circa 1.200 mq e 1.500 mq e da circa 3.200 m di strade.

Nell'elenco seguente sono indicate le aree dove dovrà essere svolto il servizio:

- 1) Strada Scomenzera
- 2) Strada e rotatoria Marittima
- 3) Area Fabbricato 9
- 4) Strada San Basilio
- 5) Perimetro Fabbricato 205 (S. Andrea)
- 6) Area Uffici 12-13-15-16-17
- 7) Giardino Riva Sette Martiri (solo area a verde)

Le metrature previste nel presente Capitolato sono da ritenersi indicative al fine della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto. L'Autorità Portuale si riserva la facoltà di modificare l'individuazione delle aree su cui espletare il servizio, in seguito ad eventuali variazioni dei piani di viabilità o delle destinazioni d'uso delle aree portuali.

Art. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto, comprende la manodopera, la fornitura da parte dell'impresa delle attrezzature e materiali di consumo per il compimento delle operazioni descritte nel presente Capitolato Tecnico Amministrativo e nell'Elenco Prezzi Unitari (Allegati 3 e 4).



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Il contratto è stipulato in parte "A CORPO" e parte "A MISURA", ai sensi dell'art. 53 del Codice dei Contratti e dell'art. 43 del DPR 207/2010.

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, pertanto resta fisso e invariabile per la parte A CORPO, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito al servizio (pertanto senza poter avanzare riserve).

L'impresa appaltatrice, pertanto, dovrà eseguire la scrupolosa analisi e verifica del servizio, al fine di assumersi la piena paternità di quanto in esso riportato, perché nulla resterà escluso dal prezzo a corpo.

La quota dell'appalto a CORPO prevede i servizi di:

- 1) spazzamento e pulizia delle strade e delle aree comuni del Porto Commerciale di Venezia – Sezione di Marghera e delle aree comuni del porto di Venezia - Sezione di Marittima, indicati nelle planimetrie allegate, secondo le modalità riportate nei successivi articoli;
- 2) noleggio dei cassonetti e delle campane per la raccolta differenziata (posizionamento indicato nelle planimetrie allegate) e loro svuotamento e manutenzione secondo le specifiche di seguito indicate;
- 3) trasporto ad impianti di conferimento finali, autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia, dei rifiuti raccolti nel corso delle attività di cui ai precedenti punti;
- 4) manutenzione ordinaria delle aree verdi;
- 5) servizio di disinfestazione – derattizzazione.

La parte corrisposta a MISURA riguarda interventi aggiuntivi da eseguirsi a seguito di regolare ordine di servizio espressamente autorizzato dall'Amministrazione; tali servizi devono comunque svolgersi secondo i tempi e le modalità richieste dall'Amministrazione Contraente.

Tali prestazioni saranno computate a misura ogni qualvolta verranno effettuate su esplicita richiesta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), e saranno liquidate nel certificato immediatamente successivo previa presentazione di consuntivo delle attività svolte.

La parte che sarà corrisposta a MISURA riguarda:

- 6) pulizia delle caditoie ricadenti sulle strade demaniali e trasporto presso impianti di conferimento autorizzati dei rifiuti raccolti;
- 7) sgombero e trasporto ad impianti di conferimento autorizzati di rifiuti abbandonati/rifiuti speciali;
- 8) altre attività (es. servizi di disinfestazione a carattere straordinario; interventi di videoispezione, pulizia fognature, espurgo, manutenzioni del verde a carattere straordinario, ecc.) che saranno eventualmente ordinate dal D.E.C..

L'importo complessivo annuale per i servizi compresi nell'appalto a base d'asta (importo soggetto a ribasso d'asta) ammonta ad Euro € 493.616,76 suddiviso in:

- a) Importo annuo per servizi "a corpo" pari ad € 363.488,06 al lordo del ribasso



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

b) Importo annuo per servizi "a misura" pari ad € 130.128,70 al lordo del ribasso

TOTALE COMPLESSIVO SERVIZIO PER 5 ANNI: € 2.468.083,80 al lordo del ribasso

Oneri per la Sicurezza per il quinquennio (non soggetti a ribasso) € 49.361,68 (2%)

Gli oneri di sicurezza per rischi interferenziali (D. Lgs. 81/2008) non soggetti a ribasso sono determinati in ottemperanza all'art. 26 - D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, sono stati calcolati gli oneri di sicurezza derivanti da interferenze, come risulta dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi (Allegato 5).

A norma dell'art. 9 punto 6 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni, non si applica l'I.V.A., trattandosi di esecuzione dei servizi di pulizia in ambito portuale.

Art. 4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO – PIANO DI LAVORO

In fase di svolgimento dell'appalto, per ogni singolo servizio, dovrà essere presentato un Piano di Lavoro (PL) specifico e di dettaglio, conformemente redatto per ogni tipologia di servizio:

- Pulizia strade – aree comuni;
- Gestione/svuotamento cassonetti/campane/cestini portarifiuti;
- Manutenzione aree verdi;
- Disinfestazione - derattizzazione.

Nel singoli PL dovranno essere riportate tutte le indicazioni relative agli interventi previsti nelle aree oggetto dell'appalto (come specificato negli elaborati grafici allegati al presente capitolato), le tempistiche di esecuzione per lo svolgimento dei diversi servizi con giorni e fasce orarie, l'identificazione di servizi prioritari e la redazione di opportune schede di intervento e di una check-list da doversi compilare a completamento del servizio reso, anche, con la presentazione di foto degli interventi eseguiti (es. nel caso specifico di sfalcimento/potature alberi).

Ogni PL sarà reso operativo solo a seguito della approvazione da parte della Stazione Appaltante, che potrà richiederne l'integrazione con gli aspetti che più dovessero essere ritenuti utili, al fine di ottenere uno strumento quanto più completo possibile per poter garantire la piena operatività nell'esecuzione dei servizi.

Ogni PL avrà validità dal 01/01 al 31/12, di ciascun anno, e dovrà essere presentato alla Committente entro e non oltre il 15/11 dell'anno in corso al fine di poter procedere all'aggiornamento e alla nuova approvazione.

Nel caso specifico del servizio di Manutenzione delle aree verdi è previsto che l'appaltatore esegua sopralluoghi semestrali di controllo dello stato della vegetazione, sulla base dei quali eventualmente rivedere il PL relativo all'anno in corso, identificando attività di potatura ritenute prioritarie, nell'ambito del numero di interventi previsti da capitolato.

Periodicamente, nel corso dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore sarà anche tenuto alla predisposizione e diffusione agli utenti della comunità portuale di questionari di gradimento, il cui esito sarà visionato ed elaborato in collaborazione con l'Amministrazione, al fine del controllo periodico del



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

grado di soddisfazione per il servizio reso e per la verifica che il servizio sia effettivamente svolto sulla base di livelli standard previsti da APV.

Di seguito sono descritti nel dettaglio i servizi da svolgere.

Art. 4.1 Pulizia strade – aree comuni (Allegati 1.1A, 1.2A e 2A)

Pulizia dell'intera sede stradale, compresi i marciapiedi e dei piazzali con mezzo meccanico per lo spazzamento ed il lavaggio affiancato da un operatore con scopa e/o soffiatore motorizzato.

E' prevista anche l'attività di spazzamento manuale, eseguita da operatore dotato di attrezzature manuali (scope, pala, sacchi) per garantire l'asporto e l'allontanamento dei rifiuti presso le aree che non possono essere spazzate con i mezzi meccanici a disposizione.

Il servizio comprende l'asporto delle foglie giacenti su suolo mediante il servizio di spazzamento manuale e meccanico.

Contestualmente alla spazzatura manuale verrà anche svolta l'attività di svuotamento dei cestini portarifiuti installati lungo le strade e presso le aree oggetto del servizio.

L'attività viene effettuata con cadenza periodica e modalità di frequenza diversificata a seconda delle aree come risulta dalla tabella a seguire.

Si stimano per la zona di Marghera circa 16.000 m di lunghezza stradale per la maggior parte ad una corsia per ogni senso di marcia (salvo tratto finale di Via del Commercio, Via delle Macchine, Via dell'Elettronica e Ponte Strallato che sono a due corsie per senso di marcia).

Allo stesso modo per Venezia si hanno circa 3.200 m di strade ad una corsia per senso di marcia.

L'attività di pulizia dovrà essere eseguita nelle aree comuni di Marghera (per un'estensione pari a circa 104.000 mq) e per la zona di Venezia due piazzali rispettivamente di 1.500 mq e 1.200 mq.

Le pulizie dovranno essere svolte con la frequenza minima sotto riportata:

| SEZIONE DI MARGHERA | Area/strada | Frequenza pulizia |
|---------------------|----------------------------------|----------------------------|
| 1 | Via del Commercio ed aree comuni | 1 volta alla settimana |
| 2 | Via dei Sali | 1 volta ogni due settimane |
| 3 | Via delle Macchine | 1 volta alla settimana |
| 4 | Ponte Strallato | 1 volta alla settimana |
| 5 | Via Banchina dei Molini | 1 volta alla settimana |
| 6 | Via ramo dell'Azoto | 1 volta ogni due settimane |
| 7 | Via dell'Azoto | 1 volta alla settimana |
| 8 | Via Banchina dell'Azoto | 1 volta ogni due settimane |
| 9 | Via canale Industriale Brentella | 1 volta ogni due settimane |
| 10 | Via della Geologia | 1 volta ogni due settimane |
| 11 | Via dell'Elettronica | 1 volta ogni due settimane |
| 12 | Via Cantieri | 1 volta ogni due settimane |
| 13 | Via dell'Elettricità | 1 volta alla settimana |



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

| SEZIONE DI MARITTIMA | Area/strada | Frequenza pulizia |
|----------------------|--|----------------------------|
| 1 | Strada Scomenzera | 1 volta alla settimana |
| 2 | Rotatoria Marittima, Rampe Tronchetto e Colombuola | 1 volta alla settimana |
| 3 | Area Uffici 12-13-15-16-17 | 1 volta alla settimana |
| 4 | Area Fabbricato 9 | 1 volta ogni due settimane |
| 5 | Strada San Basilio | 1 volta ogni due settimane |
| 6 | Perimetro Fabbricato 205 (S. Andrea) | 1 volta ogni due settimane |
| 7 | Perimetro chiesa S. Marta | 1 volta ogni due settimane |
| 8 | Parcheeggio 12-13 | 1 volta ogni due settimane |

La programmazione delle attività di pulizia delle strade, che dovranno avvenire in giorni fissi predefiniti, dovrà essere concordata formalmente con la scrivente Amministrazione, prima dell'inizio del servizio. Anche in questo caso è prevista l'approvazione del Piano di lavoro per il servizio annuale. L'Autorità Portuale si riserva di modificare il programma di pulizia, comunicandolo in forma scritta all'impresa, o di segnalare eventuali urgenze che obbligheranno la ditta a modificare di conseguenza le pulizie stabilite per quella giornata intervenendo con tempestività.

In occasioni particolari, quali possono essere manifestazioni, eventi meteorologici avversi o altro che interessi le aree in oggetto, oltre al servizio normale dovranno essere previsti interventi a carattere straordinario da eseguirsi previa richiesta dell'Amministrazione; gli stessi interventi saranno computati a misura.

Per la relativa voce di prezzo unitario (PZA.1) indicata in Allegato 4 al presente Capitolato, a prescindere dall'importo stimato per singolo intervento, la liquidazione avverrà previa regolare presentazione ed approvazione da parte della D.E.C. di apposito consuntivo che certifichi le effettive attività svolte, formulato in base agli importi unitari relativi al servizio a corpo.

Art. 4.2 Gestione/svuotamento cassonetti/campane/cestini portarifiuti (Allegati 1B/2B)

L'Appaltatore dovrà provvedere alla collocazione, nei punti che saranno comunicati da APV e secondo le planimetrie allegate, di idonei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti urbani ed alla raccolta differenziata. Ogni qualvolta si dovesse inoltre rendere necessaria l'eventuale ricollocazione dei contenitori, o il posizionamento di un nuovo contenitore ciò dovrà essere, di volta in volta, concordato preventivamente con l'Amministrazione. L'Appaltatore dovrà altresì curare a proprie spese la periodica manutenzione dei contenitori in modo da mantenerne l'efficienza e il decoro e sostituire eventualmente i contenitori divenuti inadatti, per usura o altra ragione.

Nel dettaglio, presso le aree di Porto Marghera, dovranno essere messi a disposizione:

- 12 cassonetti da 2.4 mc;
- 4 campane per vetro, plastica e lattine da 3.3 mc;
- 4 campane per la carta da 3.3 mc;
- 24 cestini portarifiuti in metallo di capacità 100 lt.

A Venezia dovranno essere messi a disposizione:

- 2 cassonetti da 2,4 mc;
- 1 campane per la raccolta multimateriale di vetro, plastica e lattine da 3.3 mc;



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

- 1 campana per la carta da 3.3 mc;
- 12 cestini portarifiuti in metallo di capacità 100 lt.

Si richiedono i seguenti requisiti minimi per i recipienti destinati alla raccolta dei rifiuti:

- a) adeguata resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche del contenuto;
- b) essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- c) essere provvisti di dispositivi atti ad effettuare, in sicurezza, le operazioni di riempimento e svuotamento;
- d) possedere prese idonee, ai fini della sicurezza, per le operazioni di movimentazione;
- e) essere provvisti di apposita etichettatura che ne identifichi il contenuto;
- f) i cassonetti per la raccolta del rifiuto indifferenziato, posizionati all'esterno dell'ambito doganale a Marghera e quelli a Venezia, dovranno essere provvisti di imbocco a calotta ed apertura con chiave per inserimento del rifiuto, che dovrà essere consegnata agli utenti indicati da questa Amministrazione. L'Amministrazione avrà facoltà di richiedere la sostituzione di tali cassonetti con cassonetti dotati di microchip in grado di misurare il peso conferito da ciascun utente, senza oneri aggiunti per la stessa;
- g) i cassonetti per la raccolta del rifiuto indifferenziato all'interno dell'ambito doganale non necessitano di apertura a chiave;
- h) a tutti i cassonetti e cestini deve essere applicato a cura dell'appaltatore un cartello che riporti la seguente dicitura: *"È vietato abbandonare qualsiasi rifiuto fuori dai contenitori. Se il cassonetto dovesse essere pieno si dovrà utilizzare quello vuoto dello stesso tipo più vicino – i presenti contenitori sono ad esclusivo utilizzo degli utenti portuali"*.

Per quanto riguarda i cestini, gli stessi dovranno essere dotati di coperchio, imboccatura stretta ed apertura con chiave per lo svuotamento.

L'appaltatore deve provvedere, a proprie spese, alla manutenzione ed all'eventuale sostituzione dei cestini deteriorati e/o inservibili nella stessa quantità ed ubicazione.

Le posizioni di cassonetti/campane/cestini sono indicativamente individuate nelle planimetrie allegate. Lo svuotamento dei dispositivi di raccolta rifiuti deve essere almeno settimanale per cestini e cassonetti, ed ogni due settimane per campane di vetro e carta (va rispettata la periodicità minima di cui sotto). I cestini collocati lungo strade o aree particolarmente frequentate (in particolare nelle zone della Marittima) dovranno essere svuotati quotidianamente.

La programmazione degli svuotamenti, che dovranno avvenire in giorni fissi predeterminati, dovrà essere concordata formalmente con la scrivente Amministrazione, prima dell'inizio del servizio, con approvazione del relativo Piano di Lavoro.

Si prevedono le seguenti periodicità di svuotamento:

| Contenitori | Frequenza svuotamento |
|--------------------------------|--|
| Cassonetti | Settimanale (periodo ottobre – marzo) |
| | 2 volte/settimana (periodo aprile – settembre) |
| Campane | Ogni due settimane |
| Cestini Marghera | Settimanale |
| Cestini Venezia | Quotidiana |
| Contenitori carta/plastica APV | Ogni settimana |



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Nell'ambito del servizio è previsto, inoltre, il lavaggio interno/esterno dei cassonetti che deve essere effettuato con l'impiego di attrezzature specifiche; al termine del lavaggio i contenitori devono essere trattati con una miscela battericida ed antifermentativa.

La frequenza di lavaggio è prevista 6 volte/anno con esclusione del periodo invernale, compreso tra novembre e febbraio, per ragioni di sicurezza.

Nell'ambito del servizio è previsto, inoltre, il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata. Lo stesso sarà svolto con l'impiego di attrezzature specifiche che provvederanno al lavaggio interno ed esterno. La frequenza di tale servizio è prevista una volta/anno, salvo casi particolari.

L'Appaltatore deve inoltre provvedere a mantenere pulita la zona intorno a ciascun cassonetto/cestino, rimuovendo eventuali rifiuti abbandonati, anche ingombranti, asportandoli nel più breve tempo possibile, informando in anticipo l'Amministrazione. Tali attività saranno computate a misura, e dovranno essere svolte secondo quanto disciplinato all'articolo 4.7 del presente capitolato. A conclusione di ciascun intervento relativo allo smaltimento dei rifiuti speciali, l'Appaltatore comunicherà all'Ente il completamento dell'intervento e relative modalità di esecuzione, fornendo all'Amministrazione copia del documento attestante la pesatura e l'avvenuto smaltimento del rifiuto, correlata dalla copia fotostatica del formulario (quarta copia) previsto ai sensi del D. Lgs. 152/06.

Per la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica e lattine è previsto anche il servizio di raccolta porta a porta presso l'utenza relativa alla sede della Scrivente Amministrazione (Venezia Santa Marta Fabbricato 13/12).

Art. 4.3 Conferimento ad impianto autorizzato dei rifiuti raccolti di cui ai precedenti punti 4.1 e 4.2

Il servizio comprende il carico ed il trasporto in impianto di conferimento finale, autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia, dei rifiuti raccolti di cui ai precedenti punti Art. 4.1 e 4.2; sono inclusi gli oneri di smaltimento e la tassa ecologica.

Gli impianti di conferimento finali, autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, devono essere comunicati dall'impresa appaltatrice a questo Ente prima dell'inizio del servizio.

Il soggetto appaltatore, dovrà farsi carico anche dell'espletamento di tutte le pratiche amministrative correlate alla corretta gestione dei rifiuti, in base alle differenti tipologie degli stessi.

Art. 4.4 Manutenzione aree verdi (Planimetrie All. 1.1C-N, 1.2C-N, 1.3C-N, 1.4C-N, 1.1C-S, 1.2C-S, 1.3C-S, 1.4C-S e 2C)

Il servizio riguarda le aree a verde presenti presso le aree portuali comuni e le strade di pertinenza dell'Autorità Portuale di Venezia e Marghera; lo stesso consiste nella manutenzione di aree a verde, tappeti erbosi presso aree accessorie alla viabilità (rotatorie, bacini di laminazione, aiuole spartitraffico, ecc.), cura e manutenzione delle alberature, degli arbusti, delle siepi, di aiuole e fioriere, raccolta rifiuti presenti su aree verdi, nuove piantagioni.

Le lavorazioni da svolgere si intendono comprensive di fornitura dei materiali, dell'ausilio di tutte le attrezzature e mezzi necessari per dare il servizio eseguito a regola d'arte, compreso inoltre ogni onere per la raccolta ed il trasporto ad impianto di conferimento autorizzato di tutti i materiali di risulta derivanti dalle attività stesse (residui di sfalcio, ecc.).



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Prima di qualsiasi intervento di manutenzione riguardante le aree verdi la ditta appaltatrice è tenuta a far eseguire la raccolta di materiali estranei (carte, plastica, sassi, ferri, copertoni, ecc.) presenti sul manto erboso ed a conferirli presso impianto autorizzato a propria cura e spese.

Modalità di esecuzione delle attività

L'impresa deve eseguire le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle norme tecniche dettate dalla scienza vivaistica, dalle leggi, dai regolamenti e dalle circolari vigenti.

Le operazioni dovranno essere eseguite secondo le tempistiche concordate con la stazione appaltante sulla base di un Piano di Lavoro annuale, approvato dall'Amministrazione, che tenga conto delle periodicità stagionali e degli interventi periodici normalmente eseguiti sulle varie tipologie di vegetazione di cui si compone il verde presso le aree portuali.

Nell'ambito della programmazione concordata con la D.E.C. l'Impresa avrà la facoltà di sviluppare il servizio nel modo che riterrà più opportuno, sempreché, a giudizio della D.E.C. ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita del lavoro ed agli interessi dell'Autorità Portuale.

Tutti i materiali impiegati nell'esecuzione del servizio, dovranno corrispondere allo scopo cui sono destinati ed avere caratteristiche conformi a quanto prescritto dalle vigenti norme di legge relative ai singoli materiali e agglomerati di materiali. In caso contrario saranno rifiutati.

La mancata accettazione da parte della D.E.C. di opere non realizzate in conformità alle condizioni contrattuali, comporterà l'onere della rimozione ed il conseguente rifacimento/ripristino a totale cura e spese dell'impresa.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di ordinare l'esecuzione di interventi a carattere straordinario da svolgere entro un termine prestabilito, specialmente in conseguenza di particolari eventi atmosferici o di situazioni non aprioristicamente prevedibili, che rendano necessario il pronto intervento dell'impresa. Per gli interventi "Urgenti", che saranno richiesti per via telefonica ed a seguire con fax o e-mail, l'impresa dovrà intervenire entro le 4 ore successive.

Per la gestione delle attività a carattere straordinario la D.E.C. provvederà alla redazione di Ordini di Servizio da affidare all'impresa esecutrice.

È cura della ditta predisporre ed inviare alla D.E.C. le schede tecniche relative ad ogni singolo intervento di manutenzione straordinaria. Tali schede dovranno riportare l'oggetto, le modalità esecutive, la durata dei lavori, l'importo degli stessi, con indicato il numero di persone impiegate e di attrezzature.

Il Servizio prevede una manutenzione ordinaria del verde corrisposta a canone e prestazioni straordinarie con corrispettivo a misura, di seguito descritte.

4.4.1 Potatura alberi (Allegato 1.1 C-N e 1.1 C-S e 2C) – manutenzione ordinaria

Si prevede la potatura di alberi di qualsiasi specie, presenti presso le aree di Marghera e Marittima, con altezza da m 8 a m 25 con l'ausilio di appropriati mezzi manuali, di scale e piattaforme di sollevamento comprendente il taglio dei rami, la fornitura e la posa di mastice cicatrizzante delle superfici di taglio, lo sgombero, il trasporto fuori dall'area portuale ed il conferimento in impianto autorizzato di tutto il legname e il frasame proveniente dalla potatura, ritenuto di proprietà della ditta appaltatrice.

E' compreso l'onere per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti e secondo normativa vigente.



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Durante l'abbattimento di rami o alberi morti, dovrà essere usata particolare cura perché la caduta non provochi danno a persone, a cose od a vegetazioni sottostanti.

In nessun caso la Ditta potrà intervenire sulle piante senza il preventivo parere e l'autorizzazione della D.E.C.

L'impresa dovrà garantire l'eventuale esecuzione, a richiesta della D.E.C. in casi di effettiva urgenza, di interventi straordinari da conteggiarsi a misura.

Lo svolgimento delle operazioni di potatura, rimondatura e sagomatura è comprensivo della fornitura di tutti i materiali cicatrizzanti, di tutti gli oneri sopra descritti, nonché dell'onere di far presenziare un tecnico vivaista esperto durante le operazioni di potatura a campione. Il servizio a corpo prevede la potatura annuale di almeno i seguenti alberi:

- n. 45 piante con altezza da m 8 a m 15,
- n. 20 piante con altezza da m 15 a m 25.

4.4.2 Spollonatura e sfondatura (Allegato 1.2 C-N e 1.2C-S) – manutenzione ordinaria

Il servizio prevede la spollonatura e la sfondatura di alberi con altezza massima pari a m 8, il taglio e la sagomatura di cespugli e siepi presenti nelle aree verdi, strade, binari e parcheggi di Marghera.

Le attività sono necessarie a garantire il mantenimento delle sagome stradali, delle sagome ferroviarie e per il mantenimento della visibilità della cartellonistica stradale di qualsiasi tipo e altezza, del campo di visibilità delle telecamere di videosorveglianza. E' compreso lo sgombero, il trasporto fuori dall'area portuale e il conferimento in impianto autorizzato dei materiali di risulta, considerati di proprietà della ditta appaltatrice.

Si prevede un numero minimo di 2 interventi annuali della durata di tre giorni, con impiego di n. 4 operatori e mezzi adeguati alle attività da svolgere (es. piattaforma elevabile, camion, ecc.).

4.4.3 Taglio dell'erba su aree verdi, lungo cigli stradali e marciapiedi con inserimenti erbosi (Allegato 1.3 C-N e 1.3 C-S) – manutenzione ordinaria

Si prevede lo sfalcio di erbe infestanti e vegetazione spontanea senza asporto delle risulite presso le aree verdi e le strade di Marghera, espressamente indicate nell'apposita planimetria, per l'eliminazione completa delle stesse ad altezza uniforme minima tra i 4 cm e i 6 cm.

L'attività dovrà essere eseguita con idonei mezzi, anche su aree accidentate, lungo le banchine, le strade e scarpate, su fossati e aiuole spartitraffico. Lo sfalcio dovrà essere effettuato con l'utilizzo dei mezzi ritenuti di volta in volta più idonei (trattori con braccio idraulico, decespugliatori, attrezzature manuali, ecc.)

E' compresa la pulizia delle aree da rifiuti di qualsiasi genere prima e dopo lo sfalcio, compreso lo sgombero, il trasporto fuori dall'area portuale e il conferimento in impianto autorizzato (i materiali di risulta si considerano in carico dell'Appaltatore).

Le operazioni di taglio dell'erba dovranno effettuarsi nel periodo intercorrente tra aprile ed ottobre di ogni anno; si richiedono almeno n. 4 interventi annui per le aree verdi e n. 6 interventi annui per le rotatorie.

La ditta è obbligata a ripristinare le attrezzature di qualsiasi genere presenti sul terreno che dovesse essere rimosse o danneggiate.

Eventuali risulite dello sfalcio presenti sui marciapiedi o sulla carreggiata stradale, devono essere prontamente rimosse e correttamente gestite.



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Si prevedono lo sfalcio delle superfici di seguito indicate:

| MARGHERA | Superficie area ver- de (mq) | Interven- ti/anno |
|---|------------------------------------|----------------------|
| Via del Commercio (marciapiedi erbosi alberati) | 775 | 4 |
| Esterno Chiesetta Mariport – Stella Maris esterno varco porto commerciale (aree a verde anche alberate) | 2500 | 4 |
| Esterno fabbr. 323 – rot. Molo A – esterno fabbr. 448 (aree a verde anche alberate) | 5250 | 4 |
| Via dei Sali (cigli stradali con presenza di binari) | 1050 | 4 |
| Via delle Macchine (marciapiedi erbosi alberati - cigli stradali) | 800 | 4 |
| Via Banchina dei Molini (cigli stradali con presenza di binari) | 250 | 4 |
| Via Ramo dell'Azoto (marciapiedi erbosi alberati - cigli stradali) | 3600 | 4 |
| Via dell'Azoto | - | - |
| Via Banchina dell'Azoto | - | - |
| Via Canale Brentella (cigli stradali anche alberati) | 1400 | 4 |
| Via della Geologia (cigli stradali con presenza di binari e fossati) | 4000 | 4 |
| Via dell'Elettronica - Via Cantieri (cigli stradali con presenza di binari e fossati) | 12000 | 4 |
| Via dell'Elettricità (cigli stradali a tratti alberati con presenza a tratti di binari) | 12000 | 4 |
| Bacini di laminazione rotatoria Via Elettricità | 8400* | 4 |
| Bacini di laminazione rotatoria Nodo Malcontenta | 3000* | 4 |
| SUPERFICIE TOTALE SOGGETTA AL SERVIZIO | 43.625 | 4 |

* Superfici attualmente in fase di progetto / realizzazione da ricomprendersi nel servizio a seguito della futura esclusione dell'area relativa a Via dell'Elettricità

4.4.4 Decespugliatura e diserbo lungo i cordoli stradali ed i binari (Allegato 1.4 C-N e 1.4 C-S) – manutenzione ordinaria

E' prevista l'attività di decespugliatura e diserbo presso le aree di Marghera, lungo cordoli, cunette stradali, binari, rampa del ponte strallato di Marghera, banchine, aree perimetrali dei fabbricati ed alla base degli stessi e su ogni altra area di pertinenza demaniale.

L'intervento di diserbo prevede il trattamento con prodotti dissecanti da distribuire mediante l'utilizzo di pompe a bassa pressione, con ugelli polverizzatori muniti di apposita campana di protezione, onde evitare l'eccessiva nebulizzazione del prodotto e la possibilità di contaminare eventuali essenze arboree ed arbustive, presenti o adiacenti; lo stesso si intende completo di fornitura di diserbante.

Si prevedono almeno n. 2 interventi all'anno, della durata di n. 2 giorni con impiego di n. 2 operatori e con utilizzo di attrezzature adeguate alle operazioni da svolgere.

4.4.5 Manutenzione settimanale delle aree di Marittima, Santa Marta e San Basilio (Allegato 2C) – manutenzione ordinaria

Per le aree di S. Marta, S. Basilio, Rotatoria Marittima è previsto un programma di interventi da svolgersi con cadenza settimanale durante il corso dell'intero anno.



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Tali interventi settimanali consisteranno nel controllo e nella sistemazione per il mantenimento di tutte le aree a verde, alberate ed aiuole fiorite presenti, con sfalcio e/o lievo di tutta l'erba cresciuta nella settimana, sia nelle aree a verde che lungo i bordi dei fabbricati e presso le banchine; taglio delle siepi e spollonatura delle piante, diserbi a selezione di specie sulle aiuole, piccole potature di piante da fiore e cespugli, decespugliamento, messa a dimora, sostituzione di arbusti e piante fiorite, concimatura, sgombero delle risulte, irrorazioni di insetticidi ed antimuffe sulle piante ed innaffiamento piante o tappeti erbosi, manutenzione impianti d'irrigazione ove presenti.

Ciascun intervento prevede almeno l'operatività di n. 3 persone al giorno e comprende la fornitura di macchine, attrezzature, materiali e prodotti necessari alle lavorazioni da svolgere.

4.4.6 Interventi di manutenzione straordinaria (Allegato 2C)

Si tratta di interventi da eseguire in urgenza, su richiesta della D.E.C., per piccoli tagli, operazioni di rimozione di piante/ramaglie, che costituiscano situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica o la viabilità, compreso lo sgombero, il trasporto fuori dall'area portuale e il conferimento in impianto autorizzato dei materiali di risulta a cura e spese dell'Appaltatore.

Giardino Riva dei Sette Martiri

Nell'ambito delle attività di manutenzione straordinaria sono in particolare previsti n. 3 interventi/anno presso giardino in Riva dei Sette Martiri, per un'estensione pari a circa 2.000 mq, da svolgersi con la cadenza richiesta dall'Amministrazione. Tali interventi consisteranno in sfalcio dell'erba e decespugliamento con adeguati mezzi a motore, piccole potature, compresi raccolta, sgombero e conferimento in impianto autorizzato a cura e spese dell'Appaltatore, dei materiali di risulta derivanti dalle attività e di eventuali rifiuti urbani presenti nelle aree oggetto del servizio.

Ciascun intervento prevede almeno l'operatività di n. 4 persone/giorno e comprende la fornitura di mezzi, attrezzature, materiali e prodotti necessari alle lavorazioni da svolgere.

Gli interventi ricompresi nella manutenzione straordinaria saranno conteggiati a misura.

Per le relative voci di prezzo unitario (PZA.2 - PZA.3) indicata in Allegato 4 al presente Capitolato, a prescindere dall'importo stimato per singolo intervento, la liquidazione avverrà previa regolare presentazione ed approvazione da parte della D.E.C. di apposito consuntivo che certifichi le effettive attività svolte, formulato in base agli importi unitari relativi al servizio a corpo.

Art. 4.5 Disinfestazione - Derattizzazione (Allegati 1D/2D)

L'Appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione d'interventi di disinfestazione e derattizzazione presso le aree oggetto di Marghera e Venezia.

All'inizio delle attività di cui al presente appalto è prevista la predisposizione a cura dell'Appaltatore di un Piano di Lavoro, contenente anche una sezione riguardante le modalità di esecuzione degli interventi di disinfestazione e derattizzazione.

Il piano di cui sopra deve essere presentato all'Ente, in carta semplice, sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante e deve documentare le modalità d'espletamento del servizio, ed in particolare:

- a. redazione di procedure tecnico - operative;
- b. qualifica e requisiti professionali del personale tecnico interessato nelle attività;
- c. schede tecniche e schede di sicurezza, relative a tutti i prodotti chimici impiegati;
- d. piano di rischio per i lavoratori, nonché per l'incolumità pubblica e per la salubrità ambientale;
- e. i mezzi, i tempi e le modalità di esecuzione degli interventi;
- f. verifica degli interventi sulle postazioni (software gestionale - sistema di rilevamento informatico che dovrà essere messo a disposizione dell'Amministrazione).



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Con particolare riferimento al precedente punto f., l'effettiva esecuzione degli interventi, secondo i tempi pianificati, dev'essere monitorata tramite funzionalità GPS, al fine anche di poter garantire il controllo di tutte le attrezzature e i prodotti impiegati nel servizio, dividendoli per ciascuna postazione/area.

Dovrà essere generata una chiara mappatura delle postazioni distribuite sul territorio rilevandone la localizzazione tramite precise coordinate GPS. Dovrà, quindi, essere previsto il continuo monitoraggio delle postazioni, sia per la verifica dello stato della stessa, sia per l'inserimento delle esche, procedendo al rilevamento dei dati (consumo, presenza infestanti) e trasmettendoli direttamente al sistema: la trasmissione dei dati assolverà dunque anche alla verifica dell'effettiva esecuzione dell'intervento. Il sistema di monitoraggio per il servizio di derattizzazione dovrà essere in grado di rilevare e segnalare l'inserimento dell'esca nella postazione (specificandone tipologia e quantità), il livello percentuale di consumo o il deterioramento della stessa ottimizzando l'attività degli operatori. Dovrà essere garantita la tracciabilità degli interventi eseguiti.

Per il servizio di disinfestazione dovrà essere monitorato ad esempio lo stato della postazione, rilevare l'effettiva cattura di specifici infestanti, acquisire foto e annotare l'impiego di materiale di consumo.

Dovranno essere eseguite uscite periodiche comunque pianificate, in considerazione dei dati specifici rilevati attraverso il codice dell'attrezzatura rilevando i dati di ciascuna postazione.

Art. 4.5.1 Servizio di disinfestazione

Per quanto riguarda il servizio di disinfestazione, dovranno essere previste le seguenti attività:

- censimento/mappatura dei focolai e monitoraggio dei livelli di infestazione;
- attuazione di un programma a calendario di trattamenti di disinfestazione contro mosche, moscerini, zanzare, ecc., con trattamento antialato, da effettuare nel periodo estivo, con cadenza circa mensile (e comunque in conformità alle tipologie di focolai riscontrati) tra aprile e settembre (numero di interventi non inferiore a sei), in corrispondenza di: depositi di rifiuti, pozzetti, caditoie e tombini stradali, bacini di laminazione delle acque meteoriche, canali adiacenti alle strade demaniali, aree a temporanea od accidentale sommersione, ecc..

Il trattamento dovrà prevedere l'impiego di insetticidi nebulizzati adeguati al caso.

E' inoltre previsto il trattamento antilarvale da effettuare nei mesi invernali (numero di interventi non inferiore a sei).

I tempi e le fasce orarie (diurne e/o notturne) degli interventi saranno stabiliti dall'Amministrazione appaltante e comunicati all'Appaltatore secondo le disponibilità degli utenti delle aree. È inoltre prevista una campagna informativa agli utenti, nelle aree oggetto dell'intervento nei giorni che precedono l'attività, in modo tale da assicurare libertà di movimento dei mezzi impiegati per i trattamenti.

Art. 4.5.2 Servizio di Derattizzazione

Per quanto riguarda il servizio di derattizzazione dovranno essere previste le seguenti attività:

- campagne di mappatura e monitoraggio della presenza per la pianificazione di interventi di lotta contro i ratti con mezzi meccanici o chimici;
- posizionamento di trappole (si ipotizza la necessità di circa n. 40 postazioni per le aree di Marghera e di circa n. 20 postazioni per le aree di Venezia);



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

- esecuzione di interventi con periodicità pressoché mensile (si ipotizza la necessità di un numero minimo di interventi pari a 15).

Nel corso delle operazioni di disinfestazione e derattizzazione, tutto il personale autorizzato deve impiegare modalità e precauzioni tali che i biocidi utilizzati non arrechino danno in alcun modo alle persone e ad altre specie di animali non bersaglio, osservando le cautele indicate nelle schede tecniche e di sicurezza di ciascun prodotto.

In particolare per le operazioni di derattizzazione e disinfestazione l'appaltatore deve:

- a. prevedere l'utilizzo delle attrezzature/prodotti maggiormente idonei alle attività da svolgere;
- b. la ditta dovrà presentare con almeno cinque giorni lavorativi d'anticipo comunicazione all'ASL e ad APV; la stessa dovrà altresì segnalare la zona interessata con etichette, che devono contenere gli elementi identificativi della ditta e del responsabile delle operazioni, la durata del trattamento, le sostanze utilizzate, l'eventuale antidoto ed il numero telefonico del centro anti-veleni;
- c. dare indicazione all'Ente circa l'esatta ubicazione dei punti di adescamento attivati (mediante una piantina in cui tali punti sono evidenziati), comunicando la quantità iniziale di esche deposte all'interno dei contenitori. Le attività saranno monitorate attraverso il software gestionale indicato in premessa all'articolo 4.5;
- d. rimuovere i roditori morti dalla zona del trattamento ad intervalli frequenti, smaltendo correttamente le carcasse;
- e. distruggere, terminata la derattizzazione, le esche residue o eliminarle in luogo idoneo.

Prima di ogni intervento l'operatore della Ditta dovrà presentarsi e/o comunicare al Referente dell'Amministrazione l'avvio ed il termine di ogni intervento.

L'attività espletata da ciascuna squadra operativa dovrà risultare da una scheda di servizio giornaliera da consegnare e/o trasmettere (mezzo e-mail), al termine di ogni ciclo di lavoro svolto presso le aree oggetto del servizio.

Tutte le modifiche riguardanti il calendario degli interventi dovranno essere adeguatamente comunicate all'Azienda ULSS ed alla presente Amministrazione.

La Ditta si dovrà impegnare, a proprie spese, ad apporre cartelli e manifesti, per informare le persone presenti nelle aree oggetto di derattizzazione in corso, contenenti i periodi di intervento, il principio attivo del rodenticida, l'antidoto, l'indicazione di rivolgersi al pronto soccorso nel caso di ingestione, il recapito della Ditta.

Sono a carico totale della ditta aggiudicataria, le precauzioni e le cautele nell'uso di agenti chimici, onde prevenire danni a persone ed animali.

Nel servizio è compreso anche l'onere relativo al carico ed al trasporto con propri mezzi in impianti di conferimento finale, di eventuali rifiuti derivanti dalle attività, di cui lo stesso appaltatore risulta il produttore.

La lista degli agenti chimici utilizzati dovrà essere preventivamente comunicata, come anche qualsiasi variazione in merito alla stessa.



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Art. 4.6 Pulizia delle caditoie (servizio svolto su richiesta dell'Amministrazione)

Gli interventi di pulizia delle caditoie, sono operazioni da effettuare esclusivamente a seguito di specifica richiesta da parte dell'Amministrazione, in quanto necessarie al ripristino dell'efficienza idraulica ed a consentire il deflusso della pioggia, soprattutto in caso di forti precipitazioni.

Lungo le strade sopra descritte si stima la presenza di n. 1374 caditoie per le aree di Marghera e di n. 80 caditoie per le aree di Venezia (numero indicativo). La pulizia delle caditoie dovrà essere eseguita secondo le specifiche a seguire.

Il servizio consiste nel rimuovere ed asportare tutti i materiali depositati all'interno del pozzetto/caditoia, con successivo immediato lavaggio dello stesso con getto d'acqua ad alta pressione. Inoltre si dovrà controllare che i sifoni di scarico risultino efficienti e liberi da qualsivoglia impedimento; la Ditta appaltatrice presterà garanzia sull'esito dell'intervento per 180 giorni. Eventuali specifiche operazioni di disostruzione del sifone/caditoia che possano prevedere un prolungamento dei tempi di esecuzione della pulizia, necessiteranno per essere svolte, di una verifica congiunta con la D.E.C. e non devono essere tali da compromettere l'operatività giornaliera programmata.

Il servizio è comprensivo anche delle operazioni di apertura e chiusura pozzetti, pulizia stradale nelle zone interessate dall'intervento; l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'esecuzione dei lavori presso impianti autorizzati e fornire all'Amministrazione la copia del documento attestante la pesatura e l'avvenuto smaltimento correlata dalla copia fotostatica del formulario (quarta copia) previsto ai sensi del D. Lgs. 152/06.

A seguito di una richiesta di intervento, l'Appaltatore dovrà comunicare (a mezzo e-mail) alla presente Amministrazione con un preavviso di 48 ore l'inizio delle attività e gli orari entro i quali si svolgeranno le attività richieste.

Potranno eventualmente essere richiesti interventi con particolare carattere d'urgenza, anche in giorni festivi o in giorni feriali non lavorativi, che dovranno iniziare entro 2 (due) ore dalla chiamata.

Per ogni servizio di pulizia commissionato, al termine dell'intervento, l'Appaltatore trasmetterà (a mezzo e-mail) alla presente Amministrazione un rapporto con indicato per ogni via oggetto del servizio il numero di caditoie pulite ed eventuali situazioni anomale riscontrate durante gli interventi.

Sarà consentita l'attività dei mezzi e operatori dell'Appaltatore presso le reti oggetto del servizio, in orari difforni rispetto a quelli inizialmente preventivati, solo previa specifica richiesta e conseguente autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

Art. 4.7 Raccolta e conferimento ad impianto autorizzato rifiuti abbandonati/speciali

Il servizio consiste nella raccolta e nello smaltimento di rifiuti classificati non pericolosi o pericolosi, rinvenuti abbandonati al suolo o prodotti da attività correlate con l'Amministrazione.

Sono da considerare ricompresi in tale casistica i rifiuti riportati nella presente lista (da ritenersi indicativa e non esaustiva):

- rifiuti inerti (terra, sassi, calcinacci, manufatti in cemento armato),
- manufatti contenenti amianto,
- contenitori con residui di sostanze anche pericolose,
- stracci e altro materiale assorbente o non, inquinato da sostanze chimiche pericolose,
- rifiuti ingombranti,
- materiali misti,
- legno,
- elettrodomestici dismessi o parti di essi,



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

- apparecchiature elettriche da ufficio,
- mobilio,
- materiali edili contenenti amianto.

Il servizio comprende il carico ed il trasporto ad impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente per il recupero/smaltimento, oneri di smaltimento inclusi. In base al D. Lgs. 152/06, art. 183 - lettera f), il *produttore dei rifiuti* sarà considerato il soggetto Appaltatore, il quale in tal caso, dovrà farsi carico dell'espletamento di tutte le pratiche correlate alla gestione dei rifiuti speciali prodotti (tenuta dei registri di carico/scarico, aggiornamento SISTRI, compilazione formulari di trasporto e denuncia annuale dei rifiuti MUD).

E' richiesto che per ogni codice CER da gestire, l'Appaltatore possieda le necessarie autorizzazioni ed i necessari requisiti, tra cui l'iscrizione all'adeguata categoria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali; nel caso particolare dei materiali edili contenenti amianto, la gestione potrà essere subappaltata a società iscritte alla specifica categoria relativa alle bonifiche dei beni contenenti amianto.

Il servizio dovrà seguire le seguenti fasi operative:

- l'Ente invia una richiesta di intervento all'Appaltatore;
- l'Appaltatore tramite proprio tecnico effettua un sopralluogo per verificare le soluzioni tecniche ed operative da adottare, redige ed invia all'Ente un preventivo. Qualora sia ritenuto necessario, per particolari situazioni, il sopralluogo viene effettuato congiuntamente;
- in seguito all'accettazione del preventivo, l'Appaltatore si attiva per l'esecuzione del servizio comunicando anticipatamente in forma scritta la data di esecuzione delle attività richieste.

In taluni casi potranno essere previste analisi chimiche per la caratterizzazione del rifiuto da smaltire. Per la raccolta di manufatti contenenti amianto, è prevista la presentazione di un Piano di Lavoro Generale all'ASL12 /servizio SPISAL. Tale Piano di Lavoro Generale consente alla ditta autorizzata alla bonifica di attivare la raccolta di MCA in tempi brevi, notificando l'intervento allo SPISAL. Nel caso si rendesse necessario sarà redatto un Piano di Lavoro Specifico.

Qualora richiesto dall'Ente e, comunque, nei casi in cui se ne ravveda la necessità, il sito inquinato verrà provvisoriamente contrassegnato e delimitato od eventualmente messo in sicurezza al fine di inibire l'accesso a persone e mezzi.

A conclusione di ciascun intervento rientrante nella presente voce, l'Appaltatore comunicherà all'Ente il completamento dell'intervento e relative modalità di esecuzione, fornendo all'Amministrazione copia del documento attestante la pesatura e l'avvenuto smaltimento del rifiuto, correlata dalla copia fotostatica del formulario (quarta copia) previsto ai sensi del D. Lgs. 152/06.

Art. 5 MEZZI E MANODOPERA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione in autonomia di tutti i servizi con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio.

Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti,



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni. Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia delle macchine e delle attrezzature; il Committente non sarà responsabile in nessun caso di eventuali danni o furti.

A tutte le attrezzature e macchine, utilizzate dall'Appaltatore per il servizio, dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Qualora i mezzi non possano essere utilizzati per cause non dipendenti dalla volontà dell'impresa (guasti, incidenti ecc.), l'Appaltatore è tenuto a darne comunicazione all'Autorità Portuale, provvedendo, su richiesta dell'Amministrazione, alla loro sostituzione nel caso la sosta dovesse prolungarsi nel tempo, interferendo sulla regolare esecuzione del servizio.

Sono previsti n. 5 (dieci) giorni all'anno di manutenzione straordinaria a causa avaria imprevedibile per la totalità dei mezzi senza che sia applicata alcuna penale, comprovandone l'avvenuta effettuazione. Qualora il servizio non venga svolto, sarà decurtato dal pagamento il relativo compenso.

Durante l'espletamento del servizio, gli operatori dovranno indossare tute da lavoro con apposita dicitura che valga a far riconoscere il personale come addetto ai lavori, ed essere dotati di adeguati mezzi di trasporto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare, in forma scritta a questo Ente, la lista dei mezzi impiegati, il nominativo degli addetti e le zone dove gli stessi operano ogni qual volta ci sia una variazione del programma prestabilito.

Durante l'espletamento del servizio, gli operatori dovranno essere muniti degli idonei Dispositivi di Protezione, tra i quali il giaccone/gilet ad alta visibilità, l'elmetto, le scarpe di sicurezza, protezioni del viso e guanti e dovranno esibire apposito cartellino con indicazione del proprio nominativo, del nominativo della ditta e del servizio svolto.

L'impresa è inoltre obbligata a segnalare all'Autorità Portuale, in forma scritta, eventuali situazioni di pericolo o di danno a persone o cose, che si fossero prodotte presso le aree interessate dal servizio, procedendo immediatamente al transennamento ed alla segnalazione della zona ritenuta pericolosa.

TITOLO II – DISPOSIZIONI NORMATIVE E CONTRATTUALI

Art. 6 DURATA DELL'APPALTO – INIZIO SERVIZIO E FINE SERVIZIO

L'appalto avrà durata pari ad anni 5 (cinque), con decorrenza dal giorno in cui verrà dato effettivo e regolare inizio al servizio.

Il servizio dovrà avere inizio il giorno stesso della consegna dei lavori con apposito verbale redatto e sottoscritto dalle parti ai sensi dell'art. 304 del DPR 207/2010.

L'Autorità Portuale esaurita la procedura di gara ed approvati i relativi atti, notifica a mezzo PEC alla ditta interessata l'avvenuta aggiudicazione e fissa la data della stipula del relativo contratto che dovrà comunque avere luogo conformemente a quanto disposto dall'Art. 11, commi 9 del D. Lgs. n. 163/2006.

Tutte le spese relative al contratto saranno a totale carico dell'Appaltatore.

L'inizio del servizio non potrà avvenire prima che il contratto sia divenuto efficace secondo quanto disposto dall'Art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006. L'appaltatore, pertanto, dovrà munire e predisporre, entro il termine predetto, quanto necessario per l'effettivo inizio del servizio.



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Ai sensi dell'art. 153 comma 1 del DPR 207/2010 e dell'articolo 11 del Codice dei contratti, il R.U.P. può ordinare l'avvio delle attività anche prima della stipulazione del contratto in caso di particolare urgenza; la motivazione dell'urgenza è riportata nell'ordine di servizio di APV.

Qualora entro i termini fissati, l'aggiudicatario non addivenga per qualsiasi motivo alla stipula del contratto o non dia regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale saranno senz'altro incamerate dalla Autorità Portuale la quale senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora resta immediatamente libera di procedere ad una nuova aggiudicazione a tutto danno, rischio e spese dell'appaltatore inadempiente, ovvero aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria.

La durata del servizio non è rinnovabile tacitamente; alla fine del periodo di vigenza contrattuale, il contratto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

La ditta assuntrice del servizio, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 10.1.1991 n. 55, dovrà produrre all'ente appaltante, prima dell'inizio del servizio e comunque entro gg. 10 dalla data di inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, nonché un Piano di Sicurezza, ai sensi delle vigenti leggi in materia.

L'impresa dovrà nominare ed indicare all'Amministrazione il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dovrà altresì trasmettere copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Art. 7 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Tutti gli oneri assunti dall'impresa con il presente Capitolato Speciale si intendono considerati e compensati nel prezzo contrattuale. Col prezzo stesso si intendono altresì compensati gli oneri assunti dal datore di lavoro per le assicurazioni e previdenze sociali a favore del personale dipendente.

L'appaltatore è obbligato:

- 1) ad osservare e far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di collocamento;
- 2) ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti dalle aziende del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località ove si svolge il servizio;
- 3) ad osservare e far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico, agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 4) ad osservare, per quanto di propria competenza, la Carta dei Servizi.

L'impresa aggiudicataria del servizio è unica responsabile delle operazioni di pulizia, ritiro, trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti generati dalla propria attività e della corretta applicazione della normativa vigente in materia.

Dovrà pertanto, per conto dell'Autorità Portuale, provvedere alla tenuta dei documenti ed agli adempimenti previsti dal D.lgs. 152/06, comunicando all'Autorità Portuale, nel caso della raccolta e dello smaltimento di rifiuti speciali, le quantità e le caratteristiche qualitative dei rifiuti oggetto del servizio svolto (con consegna di copia della IV copia del formulario) a conclusione di ciascun servizio.

Dovrà altresì tenere a disposizione dell'Autorità Portuale, ai fini degli opportuni controlli, tutta la documentazione inerente al ciclo del servizio di gestione rifiuti prevista dalla vigente normativa.

L'impresa dovrà indicare il nominativo di un responsabile del servizio di pulizia, con recapito telefonico.



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Art. 8 NORME DI SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di validità del contratto in quanto applicabili.

L'Amministrazione fornisce tramite il D.U.V.R.I., Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, elaborato ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08, le informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree in cui l'Appaltatore è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto di appalto, ciò per consentire all'Appaltatore l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza più idonee in relazione alla attività da svolgere. L'Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nelle aree oggetto del servizio, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

In riferimento ai rischi di natura interferenziale ed in relazione al DUVRI, l'appaltatore è tenuto ad attuare alcune misure di prevenzione, tra cui:

- apposizione di adeguata segnaletica ad indicazione dello svolgimento delle proprie attività su strada;
- delimitazione delle aree oggetto di intervento e/o dell'operatività dei mezzi di lavoro;
- prevedere l'impiego da parte dei lavoratori di D.P.I. adeguati alle attività da svolgere.

In base al DUVRI sono calcolati anche gli oneri per la sicurezza, che l'Ente riconosce a titolo di costo, da non assoggettare a ribasso, per le misure minime di sicurezza che, pur non trattandosi di un cantiere, la ditta dovrà osservare, soprattutto in termini di attrezzatura di protezione individuale e segnaletica di sicurezza per i rischi derivanti dalle interferenze o da situazioni particolare in cui l'impresa è chiamata a svolgere il servizio oggetto dell'appalto.

Ad integrazione di quanto precedentemente indicato e prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa dovrà predisporre un proprio Piano di Sicurezza, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 81/08, che terrà conto anche dei rischi di interferenze evidenziati nel DUVRI; copia di tale Piano di Sicurezza deve essere messa a disposizione della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'Impresa delle incombenze sopra indicate, ferma restando la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà del committente di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Impresa.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'impresa sarà tenuta, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.

Viene stabilito che non saranno contabilizzati servizi, anche parziali, eseguiti arbitrariamente dall'Impresa, oppure che risultassero non corrispondenti alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

L'Impresa durante il corso dei servizi sotto la propria responsabilità, dovrà evitare danneggiamenti ad opere e non procurare interruzioni all'esercizio delle attività portuali; l'Impresa rimane unica e com-



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

pleta responsabile della effettuazione del servizio nel suo complesso e di conseguenza risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi, a causa di negligenza o della cattiva esecuzione del servizio stesso.

L'Impresa esecutrice dovrà fornire le attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei servizi, secondo le modalità contrattuali.

L'introduzione entro la zona portuale di materiale, macchinari, attrezzi ed utensili di proprietà dell'Impresa, dovrà essere fatta in osservanza delle norme vigenti delle quali sarà cura dell'Impresa rendersi edotta, onde evitare contestazioni alla successiva uscita.

I materiali, da chiunque forniti, e le attrezzature dovranno essere caricati, trasportati e scaricati a piè d'opera a cura, spese e rischio dell'Impresa, salvo diversa indicazione contrattuale. Nel caso in cui l'Ente metta a disposizione dell'Impresa propri locali sia per il ricovero del personale che per il deposito di materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari, lo stesso rimarrà sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero occorrere al personale dipendente ed ai materiali ivi depositati.

Al termine dei servizi l'Impresa dovrà provvedere, con la massima sollecitudine ed a sua cura e spese, alla pulizia, sgombero dei materiali ed attrezzature di cui sopra.

Art. 9 DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria attraverso la Direzione dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

La D.E.C. provvede alla vigilanza, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico - contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante; inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni della direzione dell'esecuzione del servizio debbono essere eseguiti con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme legislative, regolamentari e delle disposizioni di contratto e di capitolato.

La D.E.C. o la Stazione appaltante, pertanto si riservano la possibilità di effettuare controlli sistematici o a campione in relazione alle attività oggetto dell'Appalto e se del caso, procedere all'applicazione delle previste penali.

La Società aggiudicataria dovrà individuare ed indicare già in sede di gara un Responsabile del servizio in grado di svolgere il ruolo di interlocutore unico e costante nei confronti dell'Amministrazione; lo stesso dovrà essere accettato dalla Stazione Appaltante. I suoi riferimenti (nominativo, e-mail e recapito telefonico) dovranno essere comunicati ai competenti uffici dell'Amministrazione. Al Responsabile del Servizio faranno capo tutte le funzioni di organizzazione, programmazione e controllo delle attività previste ed effettuate da parte del personale operativo presso le aree di competenza dell'Amministrazione, nonché le responsabilità del buon andamento del servizio stesso, l'osservanza delle norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dalla D.E.C..

Lo stesso dovrà essere sempre reperibile durante l'orario di servizio e dovrà altresì essere costantemente reperibile per via telefonica anche oltre tale orario. L'Appaltatore dovrà, inoltre, indicare un Responsabile in sostituzione (RSS) che sostituisca il Responsabile Unico in caso di impedimento.

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto, e in ogni caso prima dell'avvio delle prestazioni, l'Appaltatore dovrà presentare al Direttore dell'Esecuzione del Servizio apposito prospetto con l'indicazione dei nominativi, delle funzioni e dell'orario di servizio degli addetti che intende impiegare per le prestazioni oggetto del contratto.



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Dopo la stipula del contratto, ed in ogni caso prima dell'avvio delle prestazioni, è fatto obbligo ad entrambe le parti di effettuare un sopralluogo congiunto per la presa visione delle aree oggetto del servizio e per la verifica in contraddittorio delle superfici indicate in sede di gara; in tali occasioni dovrà essere redatto apposito verbale di consegna e di avvio del servizio.

Tale procedura andrà effettuata anche per altre eventuali aree assegnate successivamente all'avvio del servizio.

Dovrà, inoltre, essere redatto, al termine del servizio, un verbale di riconsegna, nel quale dovranno essere indicati eventuali danni patiti dall'Amministrazione rilevati nel corso del sopralluogo o accertati nel corso del servizio e non ancora risarciti.

Art. 10 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI IN VIGORE

L'appalto è soggetto all'osservanza del D.lgs. 163/2006 e del relativo regolamento di attuazione, del presente capitolato speciale di appalto e di ogni altra norma tecnica di competenza.

Il contraente, in piena autonomia e sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare a tutte le disposizioni legislative come pure deve osservare tutti i regolamenti, le norme nazionali, comunitarie e tecniche vigenti in materia di forniture, nonché in materia di appalti pubblici, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro, di polizia portuale ed infine le norme fiscali ed ogni e qualsiasi prescrizione possa comunque interessare il contratto e la sua esecuzione.

Art. 11 LIQUIDAZIONE DEL CORRISPETTIVO ANNUO DELL'APPALTO

La corresponsione dei servizi di cui al presente appalto sarà disciplinata mediante apposita ordinanza emessa dalla presente Amministrazione ed avverrà secondo le seguenti modalità:

- i servizi contabilizzati a CORPO potranno essere liquidati dall'Autorità Portuale di Venezia o dai singoli concessionari secondo le modalità previste dall'apposita Ordinanza (che stabilisce anche le modalità di ripartizione dei costi), a seguito di emissione di fatture trimestrali da parte dell'Appaltatore, che potranno essere intestate dall'Appaltatore direttamente ai singoli concessionari utenti del servizio,
- i servizi contabilizzati a MISURA saranno liquidati da parte dell'Autorità Portuale di Venezia, a fronte dell'emissione da parte dell'Appaltatore delle relative fatture trimestrali.

In ogni caso le fatture saranno subordinate a regolare contabilità, sia per le attività a CORPO che per le attività a MISURA, svolte nell'arco del trimestre. L'Amministrazione effettuerà sistematicamente il controllo della corrispondenza tra attività svolte e rendicontate ed i costi addebitati all'Amministrazione e/o ai concessionari dall'Appaltatore.



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Art. 12 PENALITA'

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare verifiche a campione in relazione alle attività svolte; nel caso in cui a seguito delle verifiche effettuate si dovessero evidenziare difformità nell'esecuzione del servizio queste verranno comunicate in forma scritta alla ditta esecutrice.

L'impresa aggiudicataria sarà soggetta all'applicazione di penalità nei seguenti casi:

- 1) per ogni servizio trascurato/non concluso in qualunque zona oggetto dell'appalto € 150,00/giorno, da conteggiarsi a far data dal riscontro dell'anomalia sino al ripristino delle normali condizioni, a titolo di risarcimento oltre la mancata contabilizzazione del corrispettivo per ogni giornata lavorativa e per l'estensione di tutta la zona che viene riscontrata carente di pulizie;
- 2) per ritardo oltre le ore prestabilite dalla richiesta, in caso di servizi a carattere straordinario/urgente € 500,00;
- 3) per inadempienza alle disposizioni del D.E.C. e per poca diligenza nell'esecuzione delle medesime € 150,00/giorno da conteggiarsi a far data dal riscontro dell'anomalia sino al ripristino delle normali condizioni;
- 4) nel caso in cui l'Impresa, al termine del periodo stabilito, non avesse completato un determinato servizio ordinario o straordinario ordinatorio € 500,00;
- 5) in ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, l'Autorità Portuale potrà sostituirsi all'appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte dei servizi provvedendovi a spese dell'appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi o avvalendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiale ed attrezzature dell'appaltatore stesso, fin tanto che questi non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di Euro 1.000,00 al giorno, che verrà detratta dal corrispettivo del mese.

L'applicazione della penale non limita, peraltro, l'obbligo del contraente di provvedere all'integrale risarcimento del danno, indipendentemente dal suo ammontare, ed anche in misura superiore all'importo della penale stessa.

Per ciascun mezzo/attrezzatura di lavoro sono previsti n. 10 (dieci) giorni all'anno di manutenzione ordinaria o causa avaria senza che sia applicata alcuna penale, comprovandone l'avvenuta effettuazione.

Al terzo richiamo scritto relativo alla medesima inadempienza, l'Amministrazione appaltante si riserva la possibilità di rescindere il contratto.

Art.13 DIFFIDA AD ADEMPIERE

Nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata o non a regola d'arte, il DEC provvederà ad inviare formale diffida a mezzo P.E.C., lettera raccomandata A.R. o fax invitando l'appaltatore ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli inadempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare. Qualora l'appaltatore non provveda a risolvere quanto comunicato dalla Stazione Appaltante, ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione dell'Ente le proprie controdeduzioni, ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di sette giorni dal ricevimento della comunicazione del DEC, quest'ultima potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, a spese e carico della ditta inadempiente. L'invio di tre diffide nel corso dell'esecuzione del servizio costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Art. 14 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore è tenuto a presentare una garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e dell'art. 123 del Nuovo Regolamento (DPR 107/10). Tale cauzione viene stabilita in una somma pari al 10% dell'ammontare dell'appalto, depurato del ribasso offerto in sede di gara. Tale percentuale dovrà essere adeguata in relazione all'ammontare del ribasso di aggiudicazione, così come previsto dal summenzionato art. 113.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione, provvisoria da parte dell'Amministrazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto, al concorrente che seguirà nella graduatoria.

La cauzione definitiva è a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivati dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

L'Autorità portuale si riserva la facoltà di incamerare il deposito in tutto o in parte in caso di inadempienze della concessionaria agli obblighi contrattuali, senza il diritto a rimborsi di sorta, mediante semplice comunicazione.

L'appaltatore è obbligato a tenere indenne l'Autorità Portuale da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei servizi di cui trattasi. A tale scopo corre l'obbligo per l'appaltatore di provvedere all'assicurazione contro la responsabilità civile per i rischi verso i terzi in dipendenza del servizio nella intesa che l'Autorità Portuale s'intenderà sollevata da ogni responsabilità sia direttamente sia per rivalsa.

L'Appaltatore dovrà dimostrare, mediante esibizione di copia del documento, che tutti i mezzi che accedono anche occasionalmente alle vie di circolazione abbiano un'adeguata copertura assicurativa. Nella formulazione dell'offerta l'impresa dovrà tenere conto che i mezzi in circolazione dovranno essere autorizzati all'ingresso nelle aree portuali e muniti di polizza assicurativa sia per danni alle persone che per danni a mezzi infrastrutture portuali (da citare espressamente nella polizza).

I permessi di accesso per il personale, mezzi ed autovetture, all'interno dell'area portuale dovranno essere formalmente e tempestivamente chiesti alla Committenza.

Tutte le polizze suddette dovranno essere mantenute in vigore per l'intero periodo di durata dei lavori.

Le assicurazioni non limiteranno in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore a norma delle obbligazioni contrattuali e delle leggi; pertanto, l'Appaltatore risponderà in proprio qualora i danni verificatisi dovessero superare i massimali previsti in dette polizze.

Resta espressamente inteso che nel prezzo contrattuale si intendono compresi gli oneri inerenti le coperture ed estensioni assicurative.

Art. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO DEL SERVIZIO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio o reati accertati ai sensi dell'articolo 136 del Codice dei contratti;



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

- inadempimento alle disposizioni del D.E.C. riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dello stesso nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza del servizio fornito alle specifiche di contratto e allo scopo dello stesso.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza del servizio.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il D.E.C. e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi insistenti nelle aree oggetto del servizio, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Art. 16 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto del contratto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'articolo 116 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Per il subappalto valgono le disposizioni dell'Art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui l'Appaltatore intenda subappaltare a terzi alcune attività, egli dovrà comunicarlo già in sede di Offerta, indicando le parti di prestazioni che intende subappaltare.

L'autorizzazione da parte del Committente all'affidamento di parte delle attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali dell'Appaltatore, che rimane l'unico e solo responsabile nei confronti del Committente della buona esecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà garantire che le imprese sub-affidatarie si impegnino ad osservare le condizioni del presente Capitolato.

Sono vietati i noli a caldo per le attività di svuotamento cassonetti e pulizia strade.



AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Art. 17 CESSIONE DEI CREDITI E DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 118, comma 1 del D.lgs. 163/06, salvo quanto previsto dall'articolo 116, è vietata la cessione del contratto.

Art. 18 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali, nonché quelle ad esso dipendenti e conseguenti, faranno carico alla Ditta appaltatrice del servizio.

Art. 19 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Oltre al presente Capitolato costituiscono parte integrante del Contratto, i seguenti allegati:

- Allegati 1.1 A / 1.2 A - Pulizia strade e aree comuni - Porto Commerciale Marghera
- Allegato 1B - Gestione rifiuti, cassonetti e cestini - Porto Commerciale Marghera
- Allegati 1.1 C-N / 1.1 C-S - Manutenzione Aree Verdi, Potatura alberi - Porto Commerciale Marghera
- Allegati 1.2 C-N / 1.2 C-S - Manutenzione Aree Verdi, Spollonatura e sfrondata - Porto Commerciale Marghera
- Allegati 1.3 C-N / 1.3 C-S - Manutenzione Aree Verdi, Taglio dell'erba - Porto Commerciale Marghera
- Allegati 1.4 C-N / 1.4 C-S - Manutenzione Aree Verdi, Decespugliatura e diserbo - Porto Commerciale Marghera
- Allegato 1D - Derattizzazione strade e aree comuni - Porto Commerciale Marghera
- Allegato 2A - Pulizia strade e aree comuni - Porto Passeggeri Venezia
- Allegato 2B - Gestione rifiuti, cassonetti e cestini - Porto Passeggeri Venezia
- Allegato 2C - Manutenzione aree verdi - Porto Passeggeri Venezia
- Allegato 2D - Derattizzazione strade e aree comuni - Porto Passeggeri Venezia
- Allegato 3 - Computo metrico estimativo,
- Allegato 4 - Elenco prezzi Unitari,
- Allegato 5 – DUVRI,
- Allegato 6 – Carta dei servizi.

